

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

Settore Est
scala 1:10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Palzano



Regione	Soggetto realizzatore	Data
Emilia-Romagna	Dott. Geol. Marco Baldi	Gennaio 2020

Legenda

Zone stabili

Substrato lapideo

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- ZONA 1: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs < 800 m/s) di tipo ALS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- ZONA 2: Successione stratigrafica costituita da substrato non rigido (Vs < 800 m/s) di tipo AL o CO o COS, ricoperto da una coltre di depositi eluvio-colluviali di spessore medio inferiore a 3,00 m.
- ZONA 3: Successione stratigrafica costituita da substrato geologico non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da depositi di versante, a granulometria prevalentemente argillosa e spessore medio pari a circa 5,00 m.
- ZONA 4: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- ZONA 5: Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido (Vs < 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente grossolana, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.
- ZONA 6: Successione stratigrafica costituita da un substrato rigido (Vs > 800 m/s), ricoperto da una coltre di depositi a granulometria prevalentemente fine, di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici.

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 7
Coltre di spessore < 7,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 8
Coltre di spessore compresa tra 7,5 e 12,5 m, costituita da materiali prevalentemente argilloso-limosi con frammenti lapidei eterometrici, sovrastante un substrato di alternanze di litotipi stratificati di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 9
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo non rigido (Vs < 800 m/s).
- ZAFR - Zona di Attenzione per instabilità di versante - Zona 10
Corpo di frana di spessore non definibile per insufficienza di dati litostatimetrici, impostato su un substrato di tipo rigido (Vs > 800 m/s).

Forme di superficie e sepolte

- Coniade alluvionale
- Falda detritica
- Cresta
- Picco isolato

Punti di misura di rumore ambientale

- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di F0 (rosso)

Traccia per gli approfondimenti delle amplificazioni topografiche

- Confine comunale
- Aree oggetto di microzonazione sismica di Livello 2 e 3

0 250 500 1.000 Metri

